**WeWorld Festival:**

**l’emergenza della violenza sulle donne si fa arte con le opere di Ciriaca+Erre e Chiara Corio**

*Mostre e video proiezioni in anteprima per la kermesse in programma dal 24 al 26 novembre a Milano*

*Milano, 13 novembre 2017* - L’emergenza della violenza sulle donne si trasforma in arte al **WeWorld Festival**, la kermesse in programma dal **24 al 26 novembre a Milano**, presso **l’UniCredit Pavilion** di Piazza Gae Aulenti.

Durante la tre giorni ideata da **WeWorld** -Organizzazione non Governativa che da quasi vent’anni si occupa di difendere i diritti delle donne e dei bambini in Italia e nel mondo - infatti, le artiste **Ciriaca+Erre** e **Chiara Corio** presenteranno la propria personale riflessione sul tema della violenza di genere e dell’empowerment femminile, fil rouge dell’intera manifestazione.

Si muove su suggestioni audio-visuali il progetto che l’artista materana di fama internazionale **Ciriaca+Erre,** il cui lavoro spazia dalla dalla performance al video, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all’istallazione. In esclusiva per il We World Festival, sabato **25 novembre alle ore 17**, l’artista presenterà **in prima assoluta** il suo ultimo lavoro dal titolo “SUSPENDED WITCHES 2017”, a cui seguirà l’incontro “Il corpo dell’Arte tra identità e giustizia” a cui parteciperanno l’artista Ciriaca+Erre, le critiche d’arte e curatrici Ginevra Bria e Francesca Guerisoli.

Il nuovo capitolo della sua ricerca sull’identità femminile e la violenza sulle donne vede l’artista impegnata in un viaggio attraverso il nord Africa fino al Ghana alla scoperta dei villaggi in cui, dal 1800 a oggi, vengono isolate le donne accusate di stregoneria. L’evolouzione umana, i suoi comportamenti dominanti e la rinascita dell’identità femminile sono al centro del video; tra le citazioni presenti nell’opera quella dell’ingegnere medico **Mae Jemison** prima donna afroamericana nello spazio, **Emmeline Pankhurst** figura centrale e guida del movimento delle suffragette e **Lise Meitner**, prima donna fisico a spiegare la fissione nucleare, a cui vennero preclusi il premio Nobel e ancora prima l’università, allora vietata alle donne.

L’artista Ciriaca+Erre, la critica d’arte e sociologa Francesca Guerisoli autrice del libro "Ni una más. Arte e attivismo contro il femminicidio” e la critica e curatrice d’arte Ginevra Bria, che ha curato con Adelina Von Fustenberg la recente mostra “Africa. Raccontare un mondo” al Pac, parleranno di come l’identità femminile si sia affermata in differenti epoche e culture, in un viaggio che partendo dall’Africa arriva in America Latina, senza tralasciare la cultura occidentale.

“***Io mi rialzo***” è invece il titolo della mostra dell’artista milanese **Chiara Corio** in esposizione permanente per i tre giorni di Festival negli spazi dell’UniCredit Pavilion: una trentina di quadri di piccole dimensioni realizzati con materiali di riciclo - cartoline, inviti, sacchetti della spesa, stoffe, circuiti di computer, perline, piume, mappe, etichette - dove l’artista riflette sulla **violenza di genere**, sessuale, fisica, psicologica, e sul **femminicidio** attraverso le immagini di donne, che nel corso dei secoli hanno lasciato un segno forte del loro pensiero. Dall’arte alle scienze dalla politica all’ecologia e alla letteratura; la galleria tutta al femminile di Chiara Corio si popola di volti entrati nell’immaginario collettivo di più generazioni: da **Tina Modotti** a **Frida Khalo**, da **Arundhaty Roy** a **Malala**, da **Jane Austen** ad **Alice nel paese delle Meraviglie**.

In esclusiva per il We World Festival, inoltre, saranno esposte al pubblico 9 opere inedite, 9 ritratti di donne che, segnate da un passato difficile, hanno risposto alla violenza in maniera diversa: dalle dive di ieri e di oggi come **Louise Brooks, Rita Hayworth** e **Amy Winehouse** a **Franca Viola**, prima donna italiana a rifiutare un matrimonio riparatore e che divenne nel dopoguerra simbolo dell’emancipazione femminile.

**Tutti gli incontri sono aperti al pubblico previa registrazione sul sito** [**www.weworld.it/weworldfestival**](http://www.weworld.it/weworldfestival) **o** **inviando una mail a festival@weworld.it**

Per informazioni:

**WeWorld Onlus**

[www.weworld.it](http://www.weworld.it)

Tel: 02 36215345 - Cell. (+39) 347.52.79.744

martina.iozzia.maddalieno@weworld.it

**Ufficio Stampa eos comunica**

|  |  |
| --- | --- |
| [paolo.monti@eoscomunica.it](mailto:paolo.monti@eoscomunica.it) | Cell. 338.7175789 |
| [daniela.mase@eoscomunica.it](mailto:daniela.mase@eoscomunica.it) | Cell. 393.9540522 |
| [elisa.tarrini@eoscomunica.it](mailto:elisa.tarrini@eoscomunica.it) | Cell. 392.9958934 |

**WeWorld Onlus**

*Crediamo che per migliorare la vita di un bambino sia necessario al tempo stesso cambiare le condizioni di vita di una donna.*

WeWorld è un’organizzazione non governativa italiana indipendente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri. WeWorld Onlus è presente in Italia, Asia, Africa e America Latina.

I bambini e le donne sono i protagonisti dei progetti e delle campagne di WeWorld Onlus in cinque aree di intervento strategico: istruzione, salute, parità di genere e diritti delle donne, protezione e partecipazione. Grazie alle donazioni di 40 mila sostenitori, sono oltre 800 mila i beneficiari diretti e indiretti dei progetti di WeWorld nel Mondo.

**Mission**

WeWorld Onlus promuove e difende i diritti dei bambini e delle donne in Italia e nel Mondo.

WeWorld Onlus aiuta in modo concreto i bambini, le donne e le loro comunità favorendo il cambiamento e l'inclusione sociale.

**Vision**

I diritti di ogni bambino e di ogni donna riconosciuti e garantiti in tutto il Mondo.